



CORSO DI DESIGN

Prof. MILCO CARBONI - assistente Marianna Ogana

Titolo del corso: MICRO AMBIENTE ABITABILE

OBBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di design privilegia un approccio culturale anziché professionale alle problematiche della materia, con la finalità didattica di offrire allo studente di poter trovare nella progettazione un'occasione in cui convogliare la propria creatività alla ricerca di autonomia critica e originalità di progetto.

PROGRAMMA

Attività di laboratorio

L'attività di laboratorio si sviluppa durante l'intero anno accademico con oltre 100 ore complessive dedicate alle varie fasi dell'elaborazione del progetto.

Sulla base di alcune suggestioni progettuali illustrate all'inizio del corso e relative a micro ambienti abitabili realizzati da alcuni grandi progettisti del '900 - Le Cobusier, Charlotte Perriand - e da altri progettisti contemporanei - Steven Holl, Rintala e Eggertsson - gli studenti saranno portati a proporre e progettare un loro microambiente abitabile, e successivamente a svilupparne parte in una scala di rappresentazione più bassa che comprenda l'approfondimento di alcuni particolari dell'ambiente proposto.

Contenuti comuni per l'elaborazione dei progetti dovranno essere: l'utilizzo di tecniche povere per la realizzazione che prevedano anche l'autocostruzione, l'utilizzo di materiali naturali, o comunque facilmente biodegradabili e possibilmente di riciclo e l'individuazione di un tema progettuale che sottolinei la stretta relazione tra progetto e il luogo scelto per la realizzazione.

Lezioni frontali:

Sono previste lezioni frontali a cadenza bisettimanale (*ogni giovedì, settimana blu, dalle 14,30, aula M7*).

Le lezioni frontali, dedicate alla Cutura del Progetto, sono comuni al corso di Metodologia della Progettazione tenuto dallo stesso docente, e dedicate ad approfondire la storia della cultura progettuale, attraverso l'analisi del lavoro di grandi maestri attivi nei campi dell'architettura, dell'architettura degli interni e del design. Al termine di ogni lezione verrà aperta una breve parentesi dedicata all'arte contemporanea, con brevi introduzioni ad artisti contemporanei internazionali nel cui lavoro lo spazio, interno o esterno, risulti un importante elemento progettuale.

La frequenza delle lezioni frontali è obbligatoria ai fini dell'ammissione all'esame finale.

METODOLOGIA FORMATIVA

La metodologia didattica alla base del corso consiste in molteplici revisioni progettuali individuali che si sviluppano con continuità durante l'intero anno accademico, allo scopo di consentire allo studente la più completa stesura degli elaborati finali. Sono previste inoltre lezioni frontali monografiche supportate dalla proiezione di materiali audiovisivi dedicate a temi e argomenti attinenti alla cultura del progetto.

Allo studente è richiesto in ogni caso di portare a termine in orario extra scolastico eventuali elaborati non ultimati durante il normale orario del corso.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'ammissione a sostenere l'esame finale è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni frontali, e alla completa stesura degli elaborati necessari alla presentazione del proprio progetto. Le modalità di presentazione finale delle ricerche e degli elaborati grafici sono obbligatoriamente da concordare con il docente nel corso dell'anno accademico. Elaborati di forme e contenuti non concordati o comunque diversi da quelli richiesti dal docente non saranno ammessi in sede d'esame. Il risultato della presentazione finale è determinante per la valutazione complessiva del lavoro dello studente.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Nel corso dell'anno accademico verrà definita per ogni studente una bibliografia e una sitografia attinente al proprio progetto.